REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (Formulato ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del DM 176/2022)

Criteri per l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale

a) ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI -

L'orario settimanale dei Percorsi ad Indirizzo musicale prevede le seguenti attività di insegnamento, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi:

- a) lezione individuale di strumento;
- b) teoria e lettura della musica in gruppi divisi per classi strumentali;
- c) musica d'insieme (per lo stesso strumento o per più strumenti): musica da camera in piccole formazioni, orchestra didattica.

Secondo quanto prescritto nell'Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022 nel PTOF, ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente di ciascun gruppo.

Le attività saranno svolte in orario prevalentemente pomeridiano e non in concomitanza con le lezioni delle discipline che non riguardano le materie specifiche dell'indirizzo musicale.

Le lezioni di musica d'insieme/Orchestra potranno essere svolte dai docenti di strumento in compresenza oppure a sezioni.

Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate in aggiunta alle lezioni ordinarie prove ed attività in orari differenti per prove inerenti a momenti di spettacolo. Sarà dato un congruo preavviso alle famiglie e agli insegnanti delle altre discipline in casi di questo tipo. Tutto ciò con la finalità di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti l'indirizzo musicale nello studio a casa.

La formulazione dell'orario delle lezioni sarà effettuata in accordo con le famiglie, le quali possono esprimere un paio di preferenze. Una volta conclusa tale operazione, ciascuna famiglia riceverà una comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di strumento.

b) POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO -

Nel rispetto dei "parametri numerici fissati dall'articolo 11 del DPR 81/2009" (ricordati dall'Art. 2 del DM 176/2022), per la nuova classe prima ad IM dell'A.S. 2023/2024 saranno disponibili fino a 24 posti, equamente suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

c) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

Per accedere ai Percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i Percorsi ad IM previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota dall'istituto nei termini della scadenza della domanda di iscrizione. La valutazione è formulata ad insindacabile giudizio della commissione. Le prove sono progressive, per ognuna è attribuito un punteggio che si può avvalere anche di due decimali dopo la virgola.

Tale test si articolerà in due parti:

- La prima finalizzata a valutare le capacità riguardanti la percezione degli aspetti Melodici e Ritmici della Musica, per la quale viene attribuito un punteggio di massimo punti 12,00 distribuiti nel seguente modo:
 - Discriminazione del parametro dell'altezza: viene proposta una coppia di suoni e il candidato deve riconoscere se il secondo suono è più acuto o più grave del primo. Anche questa sezione è composta da tre esercizi; viene attribuito un punteggio massimo di 3,00 punti.
 - 2) Accertamento del senso ritmico e della coordinazione: il candidato, imitando il docente che propone gli esercizi, deve ripetere una successione di ritmi. Questa sezione è composta da tre esercizi di difficoltà progressiva; viene attribuito un punteggio massimo di 3,00 punti.
 - 3) Intonazione di due note: viene proposta una coppia di note al pianoforte e il candidato deve cantare distinguendo l'altezza corretta. Anche questa sezione è composta da tre esercizi; viene attribuito un punteggio massimo di 3,00 punti.
 - 4) Intonazione di brevi frammenti melodici: il docente suona un breve frammento di 5 note che il candidato dovrà ripetere intonando con la voce. Anche questa sezione è composta da tre esercizi; viene attribuito un punteggio massimo di 3,00 punti.
- La seconda finalizzata a valutare le particolari attitudini di ogni candidato verso le quattro specialità strumentali del Percorso ad Indirizzo Musicale, per la quale viene attribuito un punteggio di massimo punti 2,00.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova attitudinale un brano strumentale a dimostrazione del livello raggiunto. Eventuali competenze e abilità musicali pregresse non costituiscono una corsia preferenziale per l'accesso ai percorsi ad Indirizzo Musicale. L'esecuzione potrà costituire un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno o dell'alunna per valutare le attitudini in seguito al percorso didattico dichiarato.

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, in relazione agli esiti delle prove svolte, stilerà una relativa graduatoria (che sarà pubblicata dalla scuola, di norma, entro la fine dell'anno scolastico o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni).

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente in caso di assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

d) LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO –

Nel caso di alunni/e diversamente abili o con disturbo specifico dell'apprendimento la scuola e la commissione predisporranno delle prove orientativo-attitudinali calibrate sui particolari casi che si presenteranno.

e) LE MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2, SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI -

Anche in tali eventuali casi la valutazione degli alunni/e sarà di esclusiva competenza dei docenti del loro specifico strumento.

f) LE MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DI CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 3 -

La commissione esaminatrice delle prove orientativo-attitudinali, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, sarà composta da un docente di ognuna delle quattro specialità strumentali previste e da un docente di musica.

g) I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO –

L'assegnazione dello strumento agli alunni è affidata alla Commissione delle prove orientativo-attitudinali, in considerazione:

- a) della sommatoria dei punteggi conseguiti nelle sezioni della prova orientativo-attitudinale;
- b) del fatto che gli alunni dovranno essere equamente distribuiti tra le quattro classi di strumento (sei per ciascuna classe);
- c) della preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno dovrà indicare gli strumenti in ordine di preferenza); compatibilmente con i punti a b. Se al primo posto il candidato inserisce nella domanda di iscrizione uno strumento polifonico, per esempio chitarra o pianoforte, al secondo posto deve essere necessariamente indicato uno strumento monodico, per esempio violino o clarinetto, e, viceversa, se viene indicato per primo un strumento monodico, il secondo in ordine di preferenza deve essere polifonico.

Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dallo svolgimento della prova attitudinale fino alla pubblicazione della graduatoria.

Non sono previsti altri casi di esclusione o di ritiro, salvo per motivi di carattere sanitario, per i quali è possibile ritirarsi in ogni momento, previa presentazione di apposito <u>certificato</u> <u>medico</u> che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

La graduatoria sarà utilizzata nei casi di rinuncia e/o trasferimenti per determinare i nuovi posti disponibili nelle singole classi di strumento.

La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, mediante apposito modulo da far firmare alle famiglie.

In casi di inserimenti nella classe seconda o terza, saranno presi in considerazione solo gli alunni che provengono da altri istituti ad Indirizzo Musicale.

h) CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale, funzionali alla partecipazione alle attività collegiali, tengono conto dei giorni dedicati al

collegio unitario (martedì) e ai consigli di classe/commissioni/dipartimenti (martedì e giovedì). In tali giorni le lezioni potranno terminare anticipatamente per consentire la partecipazione dei docenti di strumento musicale alle attività collegiali.

i) EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE -

Saranno considerate eventuali forme di collaborazione con altri enti che operino in ambito musicale.

j) EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 31 GENNAIO 2011, N. 8 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA -

Sarà considerata la possibile collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento di eventuali attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria e dell'infanzia.